

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Bovio-Pontillo Castoria-Pascoli” - CICCIANO

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via degli Anemoni – 80033 Cicciano (NA) – Tel 081 8248687 – Fax 081 8261852

C. M.: NAIC8EX00R - C. F.: 92044530639- e-mail: naic8ex00r@istruzione.it - pec:

naic8ex00r@pec.istruzione

PIANO **E**DUCATIVO **I**NDIVIDUALIZZATO

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



**Per l’integrazione degli alunni in situazione di handicap
ai sensi dell’articolo 12 L. 104/92**

Anno scolastico 2020/2021

1) DATI RIGUARDANTI L'ALUNNO

Cognome e nome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Residente a	
Via	
Telefono	
Indirizzo e-mail	

2) STORIA DELL'ALUNNO E CONTESTO

Storia scolastica

Tipo di servizio	Nome e luogo	Anno scolastico	n. ore sostegno	n. ore AES
Asilo nido				
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di primo grado				

Informazioni dalla famiglia

- *I punti di forza: cosa sa fare, cosa gli piace fare ecc.*
- *Le difficoltà: cosa non riesce a fare, cosa può fare se aiutato ecc.*
- *Ciò che è importante fare per aiutarlo*
- *Composizione del nucleo familiare / relazioni con il bambino*
- *Gestione della quotidianità*
- *Interessi, aspetti motivazionali, preferenze, attitudini*
- *Relazione, comunicazione, comportamento*
- *Strategie utili per la gestione di eventuali momenti di crisi o emergenza*
- *Attività extrascolastiche/territorio*

Dati relativi alla diagnosi

Diagnosi:
Condizioni fisiche: <i>Condizioni fisiche: comprendono malattie, disturbi, lesioni o traumi o altre circostanze biologicamente significative; riguardano principalmente la situazione fisica, "organica" dell'alunno, le caratteristiche tipiche della sua condizione di salute in termini biologici, fisiopatologici e delle necessità terapeutiche e riabilitative.</i> <i>- Storia clinica, i principali eventi clinicamente significativi che hanno segnato la storia dell'alunno, in</i>

particolare malattie, ricoveri, cure tentate, risultati raggiunti. È importante sapere quanto le condizioni fisiche dell'alunno si siano evolute positivamente o se vi sia invece una tendenza al peggioramento.

- Effetti riscontrati o prevedibili sulla prassi scolastica causati primariamente dalle condizioni cliniche dell'alunno, così come sono state individuate dagli specialisti.

- "Precauzioni" che l'insegnante deve prendere con l'alunno viste le sue particolari condizioni fisiche, come ad es. l'attenzione alla dieta, alle posture, a movimenti particolari.

- La necessità di assumere farmaci.

- La programmazione nel tempo di visite e controlli.

- Le persone specifiche di riferimento tecnico nei vari ambiti.

Tipologia della disabilità	<input type="checkbox"/> Fisica <input type="checkbox"/> Psicica <input type="checkbox"/> Plurima <input type="checkbox"/> Sensoriale (<input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Uditiva) <input type="checkbox"/> altro
Periodo di validità della certificazione	
Necessità di sostegno per la didattica	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> alto
Necessità di assistenza educativa	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo parziale
Eventuale assunzione di farmaci	

Servizi che hanno in carico alunno e famiglia e tipologia di intervento

	Servizio	Tempi	Operatore di riferimento
Servizi che hanno in carico l'alunno	<input type="checkbox"/> Neuropsichiatrico <input type="checkbox"/> Psicologico <input type="checkbox"/> Logopedico <input type="checkbox"/> Psicomotorio <input type="checkbox"/> altro		
Tipologia di intervento	<input type="checkbox"/> Assistenza domiciliare <input type="checkbox"/> Percorsi di accompagnamento dell'alunno <input type="checkbox"/> Percorsi di accompagnamento della famiglia <input type="checkbox"/> altro		

Sussidi necessari e attenzioni particolari

	SI	NO	In parte
Data:			
L'alunno è in grado di spostarsi autonomamente			
La scuola ha ricevuto dalla famiglia la delega a far uscire autonomamente, al termine delle lezioni, l'alunno da scuola			

L'alunno utilizza autonomamente il trasporto speciale			
Utilizza il trasporto speciale con accompagnatore			
Utilizza la sedia a rotelle			
Necessita del bagno attrezzato			
Necessita dell'assistenza ai servizi igienici			
Necessita di una postazione particolare all'interno della classe			
Necessita di una postazione informatizzata			
Necessita di un'aula attrezzata, dove poter effettuare attività personalizzate			
Utilizza unicamente il computer come strumento didattico			
Utilizza il computer come strumento didattico, con particolari sussidi o software (indicare quali)			
Nel corso degli anni ha cambiato diverse figure di riferimento (indicare in linea di massimo quali: insegnanti disciplinari, di sostegno, assistenti educatori)			
Necessita di un orario ridotto			
Necessita di un orario personalizzato			
E' in grado di seguire, in linea generale, il percorso della classe			
E' necessario predisporre attività personalizzate in (alcune/molte/tutte le) discipline			
Ci sono attività che possono favorire il suo percorso <i>(Indicare quali sono; ad esempio laboratori specifici, uscite didattiche, attività di carattere socializzante, attività sportive, musicali, teatrali, artistiche o altro)</i>			
La frequenza scolastica è costante			
Altro:			

3) OSSERVAZIONI CONDIVISE CON IL CONSIGLIO DI CLASSE

*Gli indicatori possono essere integrati, ampliati, sostituiti selezionando le categorie del manuale ICF
Qualora per alcune delle categorie non risultassero sufficienti informazioni (es. assenza di materiale clinico) l'item può non essere compilato*

QUALIFICATORI
0 - NESSUN problema (assente, trascurabile,...).
1 - Problema LIEVE (leggero, piccolo, frequenza rara ...).

2 - Problema MEDIO (moderato, discreto, a volte ...)
3 - Problema GRAVE (notevole, estremo, spesso ...).
4 - Problema COMPLETO (totale, sempre...)

Funzioni corporee	OSSERVAZIONE INIZIALE					VERIFICA FINALE				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
<u>b1 FUNZIONI MENTALI</u>										
b114 Funzioni dell'orientamento										
b1140 Orientamento rispetto al tempo										
b1141 Orientamento rispetto allo spazio										
b117 Funzioni intellettive (funzioni richieste per capire e integrare le varie funzioni mentali, incluse tutte le funzioni cognitive e il loro sviluppo nell'arco di vita)										
b126 Funzioni del temperamento e della personalità										
b1260 Estroversione (temperamento socievole, estroverso, espansivo all'opposto di timido, riservato, inibito)										
b1261 Gioialità (comportamento cooperativo, amichevole, accomodante)										
b1262 Coscienziosità (temperamento metodico, scrupoloso, gran lavoratore)										
b1264 Apertura all'esperienza (temperamento curioso, fantasioso, desideroso di sapere, alla ricerca di esperienze)										
b1266 Fiducia (temperamento sicuro di sé, coraggioso, assertivo, all'opposto di timoroso, insicuro)										
b130 Funzioni dell'energia e delle pulsioni										
b1301 Motivazione										
b140 Funzioni dell'attenzione										
b1400 Mantenimento dell'attenzione (concentrazione per il periodo di tempo necessario)										
b1401 Spostamento dell'attenzione (rifocalizzare l'attenzione da uno stimolo all'altro)										
b1402 Distribuzione dell'attenzione (focalizzarsi su più stimoli contemporaneamente)										
b1403 Condivisione dell'attenzione (focalizzazione di due o più persone sullo stesso stimolo)										
b144 Funzioni della memoria										
b1440 Memoria a breve termine (riserva di memoria temporanea e alterabile, della durata di circa 30 secondi, dalla quale le informazioni vengono perse se non sono consolidate nella memoria a lungo termine)										
b1441 Memoria a lungo termine (sistema della memoria che permette di immagazzinare a lungo termine le informazioni dalla memoria a breve termine)										
b1442 Recupero della memoria (richiamare alla mente informazioni immagazzinate nella memoria a lungo termine)										
b147 Funzioni psicomotorie										
b1470 Controllo psicomotorio										

b152 Funzioni emozionali										
b1520	Appropriatezza dell'emozione (congruenza tra emozione e situazione)									
b1521	Regolazione dell'emozione									
b156 Funzioni percettive										
b1560	Percezione uditiva									
b1561	Percezione visiva									
b1562	Percezione olfattiva									
b1563	Percezione gustativa									
b1564	Percezione tattile									
b1565	Percezione visuospatiale									
b164 Funzioni cognitive di livello superiore										
b1640	Astrazione									
b1641	Organizzazione e pianificazione									
b1642	Gestione del tempo									
b1643	Flessibilità cognitiva (cambiare strategie o variare inclinazioni mentali, come nella soluzione di problemi)									
b1644	Insight (consapevolezza di se stessi e del proprio comportamento)									
b167 Funzioni mentali del linguaggio										
b16700	Recepire il linguaggio verbale (decodifica di messaggi orali per ottenere il loro significato)									
b16701	Recepire il linguaggio scritto (decodifica di messaggi scritti per ottenere il loro significato)									
b16710	Espressione del linguaggio verbale (produrre messaggi verbali significativi)									
b16711	Espressione del linguaggio scritto (produrre messaggi scritti significativi)									
b172 Funzioni di calcolo										
b1720	Calcolo semplice (computare numeri, addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione)									
b1721	Calcolo complesso (tradurre problemi espressi come parole in procedure aritmetiche, tradurre formule matematiche in procedure aritmetiche)									
b176	Funzione mentale di sequenza dei movimenti complessi (mettere in sequenza e coordinare movimenti complessi)									
b180	Funzione dell'esperienza di sé e del tempo (consapevolezza della propria identità, del proprio corpo, della propria posizione nel proprio ambiente e temporale)									
b1801	Immagine corporea (rappresentazione e consapevolezza del proprio corpo)									
Attività e Partecipazione		OSSERVAZIONE INIZIALE					VERIFICA FINALE			

	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
<u>d1 APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE</u>										
d130 Copiare (es. copiare un gesto, un suono, le lettere dell'alfabeto)										
d135 Ripetere (una sequenza dei eventi o simboli come contare per decine o esercitarsi nella recitazione di una poesia)										
d166 Lettura (comprensione e interpretazione del linguaggio scritto con lo scopo di acquisire conoscenze o informazioni)										
d170 Scrittura (per comunicare informazioni)										
d172 Calcolo										
d1750 Risoluzione di problemi semplici (trovare soluzioni a un problema riguardante una singola questione, identificandola e analizzandola, sviluppando soluzioni)										
d1751 Risoluzione di problemi complessi (riguardanti questioni varie o interrelate)										
<u>d2 COMPITI E RICHIESTE GENERALI</u>										
d2100 Intraprendere un compito semplice										
d2101 Intraprendere un compito complesso										
d230 Eseguire la routine quotidiana										
d2400 Gestire la tensione e le altre richieste di tipo psicologico - gestire le responsabilità										
d2401 Gestire la tensione e le altre richieste di tipo psicologico - gestire lo stress										
d2402 Gestire la tensione e le altre richieste di tipo psicologico - gestire le crisi										
<u>d3 COMUNICAZIONE</u>										
d310 Comunicare con - ricevere - messaggi verbali (comprendere il linguaggio verbale)										
d315 Comunicare con - ricevere - messaggi non-verbali (es. gesti, segni, disegni, foto)										
d325 Comunicare con - ricevere messaggi scritti										
d330 Parlare										
d335 Produrre messaggi non verbali										
d350 Conversazione										
d360 Utilizzo di strumenti e tecniche per la comunicazione										
<u>d4 MOBILITA'</u>										
d410 cambiare posizione corporea di base (sdraiarsi, accovacciarsi, inginocchiarsi, sedersi, stare in posizione eretta, piegarsi)										
d415 Mantenere una posizione corporea										
d430 Sollevare e trasportare oggetti										
d435 Spostare gli oggetti con gli arti inferiori - spingere, calciare										

d440 Uso fine della mano (raccolgere, afferrare, manipolare, lasciare)											
d445 Uso della mano e del braccio (tirare, spingere, lanciare, afferrare)											
d450 Camminare											
d4550 Spostarsi - strisciare											
d4551 Spostarsi - salire											
d455 Spostarsi - scendere											
d4552 Spostarsi - correre											
d4553 Spostarsi - saltare											
d465 Spostarsi usando apparecchiature /ausili											
<u>d5 CURA DELLA PROPRIA PERSONA</u>											
d510 Lavarsi											
d520 Prendersi cura di singole parti del corpo (denti, unghie...)											
d5300 Bisogni corporali - regolazione della minzione											
d5301 Bisogni corporali - regolazione della defecazione											
d540 Vestirsi (mettersi e togliersi indumenti e calzature)											
d550 Mangiare (eseguire le azioni coordinate di mangiare, tagliare il cibo, aprire bottiglie, usare posate...)											
<u>d7 INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI</u>											
d710 Interazioni interpersonali semplici (interagire con le persone in modo contestualmente e socialmente adeguato, come nel mostrare considerazione e stima quando appropriato o rispondere ai sentimenti degli altri)											
d720 Interazioni personali complesse (mantenere e gestire le interazioni con gli altri, regolare emozioni e impulsi, formare relazioni, interagire secondo regole sociali, mantenere la distanza sociale)											
d740 Relazioni formali (con adulto es. insegnante)											

4) LA DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELL'ALUNNO SU BASE ICF

Qualificatori

- xxx.**0** NESSUN problema (assente, trascurabile...)
- xxx.**1** problema LIEVE (leggero, piccolo...)
- xxx.**2** problema MEDIO (moderato, discreto...)
- xxx.**3** problema GRAVE (notevole, estremo...)
- xxx.**4** problema COMPLETO (totale...)

*Descrivere il quadro di funzionalità dell'alunno e dei suoi contesti (con particolare riferimento a quello scolastico) nei vari domini di salute; confrontare, integrare e sintetizzare le informazioni nelle aree significative del modello ICF. **Per ogni codice selezionato, indicare il qualificatore e fornire una descrizione qualitativa i punti di forza e debolezza.***

I codici ICF richiedono l'uso di *qualificatori* che denotano, ad esempio, l'entità del livello di salute o la gravità del problema in questione. Il qualificatore viene codificato come numero dopo un punto (o *separatore*). L'uso di ciascun codice dovrebbe essere accompagnato da un qualificatore. Senza qualificatori i codici non hanno un significato intrinseco (di base, l'OMS interpreta i codici incompleti come assenza di problema – xxx.00).

Tutte e tre le componenti classificate nell'ICF (Funzioni e Strutture Corporee, Attività e Partecipazione, Fattori Ambientali) sono quantificate usando la stessa scala.

(ICF, OMS, Erickson)

Area ICF/Codice <i>Applicando l'ICF alla vita reale, un numero da 3 a 18 codici può essere adeguato per descrivere un caso al secondo livello di dettaglio (tre cifre). In generale la versione più dettagliata del quarto livello viene usata per i servizi specialistici.</i> <i>(ICF, OMS, Erickson)</i>	Punti di forza/Risorse <i>(sia dell'individuo che dei contesti)</i>	Punti di debolezza/Vincoli <i>(sia dell'individuo che dei contesti)</i>
<i>esempio:</i> b1 FUNZIONI MENTALI b140.2 Funzioni dell'attenzione b144.2 Funzioni della memoria	-Motivazione, interesse, costanza nella volontà di partecipazione; -sperimentazione di benessere nel contesto classe; -maggiori abilità nel mantenimento dell'attenzione (concentrazione per il periodo di tempo necessario);	-Fragilità nel concentrarsi su uno stimolo esterno per il tempo necessario, particolarmente evidente nelle attività che chiedono di rifocalizzare la concentrazione da uno stimolo all'altro (spostamento dell'attenzione); - difficoltosa ripresa del

	<ul style="list-style-type: none"> -possibilità di presentare le attività mediante pluralità di linguaggi (visivo, uditivo, esperienziale...); -capacità di cogliere, trattenere in memoria ed eseguire le regole di attività o giochi di squadra condotti insieme ai compagni, con o senza la guida dell'insegnante. 	<p>compito a seguito di distrazione per spostamento del focus su informazioni non rilevanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - fragilità nella distribuzione dell'attenzione (focalizzazione su due o più stimoli contemporaneamente); -approccio impulsivo e poco strategico ai compiti, scarse abilità di pianificazione e controllo.
<p><i>esempio:</i> d1 APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE d166 lettura.2</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Buona consapevolezza metafonologica, automatismi e fluidità negli aspetti di decodifica del linguaggio scritto, sia in termini di correttezza che di rapidità; -buon utilizzo delle conoscenze pregresse; -discreto lessico in comprensione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà nella comprensione e nell'interpretazione del linguaggio scritto quando al ricerca di informazione specifiche richiede maggiori competenze di astrazione e concettualizzazione; - fragili competenze inferenziali; -fatiche nell'ambito della memoria verbale (es. difficoltà nella ripetizione di frasi lunghe, difficoltà nella costruzione e nell'espansione dei periodi).
<p><i>esempio:</i> d5 CURA DELLA PROPRIA PERSONA d540.2 vestirsi</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Possibilità di consentire tempi adeguati all'esecuzione autonoma; -capacità di eseguire azioni in modo imitativo; -forte motivazione al conseguimento di autonomie. 	<ul style="list-style-type: none"> -Difficoltà nell'eseguire le azioni coordinate e i compiti del mettersi e togliersi indumenti, particolarmente per quanto riguarda l'eseguire i compiti coordinati di indossare calzini e calzature, eseguiti con successo discontinuo; -impulsività, faticosa gestione dei tempi di attesa; -rapido decadimento dell'attenzione, distraibilità.

5) LA DEFINIZIONE DI OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Utilizzare il profilo di funzionamento per concepire traguardi significativi per il progetto di vita dell'alunno (a lungo termine) verso i quali tendere nel predisporre obiettivi concretamente inseribili in una programmazione reale di attività scolastiche (a medio e breve termine);

Nel caso della componente Fattori Ambientali, il qualificatore indica il grado in cui un fattore rappresenta un facilitatore una barriera.

Per indicare l'estensione dei *facilitatori* o degli aspetti positivi dell'ambiente può essere usata la stessa scala 0-4, ma il punto viene sostituito da un segno + (ad esempio e110+2).

Per indicare l'estensione delle *barriere* si mantiene il punto/separatore. Un fattore ambientale può essere una barriera sia a causa della sua presenza (ad esempio, atteggiamenti negativi verso le persone con disabilità) sia della sua assenza (ad esempio la non disponibilità di un servizio necessario).

I fattori ambientali possono essere codificati (a) individualmente in relazione ad ogni costrutto o (b) in generale senza riferimento ad alcun costrutto particolare. La prima opzione è preferibile (ed è stata scelta il presente modello di PEI) in quanto identifica in modo più chiaro l'impatto e l'attribuzione.

(ICF, OMS, Erickson)

Sintesi dati emersi dalla descrizione del funzionamento Scegliere i domini per i quali si intende definire una progettualità.	Obiettivi a lungo termine Dall'uno ai tre anni/Progetto di vita	Obiettivi a medio termine Alcuni mesi o un anno scolastico	Obiettivi a breve termine Scomporre gli obiettivi a medio termine per ridurne la difficoltà. Gli obiettivi a <i>breve termine</i> verranno <u>integrati nelle attività e nella programmazione della classe.</u>	Attività/Intenti (materiali, tecniche, strumenti) <i>Il pluralismo possibilità op l'adozione di e metodologi favorenti una progettualità didattica orie all'inclusione. l'apprendime cooperativo, di gruppo e/o coppie, il tuto l'apprendime scoperta, la suddivisione tempo in tem l'utilizzo di m didattici, di attrezzature informatici, d software e su specifici (nota Linee guida per l'integrazione s degli alunni con disabilità, MIUR</i>
<i>esempio:</i> Difficoltà nell'eseguire compiti singoli o articolati, nell'organizzare la routine e nell'affrontare lo stress oppure	Sviluppare maggiore adattabilità e propositività nell'intraprendere compiti; maggiore autonomia esecutiva.	Sviluppare un approccio maggiormente accettante nei confronti di esperienze nuove. Mantenere un livello di attività adeguato allo svolgimento dei compiti assegnati.	Accettare gradualmente cambiamenti nelle proprie routine. Proseguire autonomamente nello svolgimento di compiti intrapresi in modo congiunto, con graduale sospensione degli	Interventi piccolo gru eterogenee assegnazio ruoli in cui dapprima, sicura la ri con progre messa in o di altre ris

d2 COMPITI E RICHIESTE GENERALI			input forniti dagli operatori.	
<i>esempio:</i> Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze <i>oppure</i> d1 APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE d166 lettura	Migliorare le capacità di lettura funzionale alla comprensione autonoma.	Potenziare la capacità di comprensione di testi narrativi, indicazioni e istruzioni.	Applicare correttamente semplici strategie di lettura per comprendere messaggi progressivamente più lunghi e complessi: saper individuare l'idea principale all'interno di un testo, utilizzare strategicamente immagini e organizzatori anticipati in brani di tipo narrativo e nelle consegne delle attività da svolgere.	-Attività di rinforzo individuali in piccolo gruppo -segmentazione dei messaggi comunicati - utilizzo di pluralità di linguaggi (presentazioni visiva e udita) -utilizzo di organizzatori anticipati (immagini, didascalie, dei paragrafi, parole in corsivo diversi o in grassetto) nell'approccio al testo scritto sollecitare le conoscenze pregresse e maturare la teoria sui contenuti e la struttura del testo che favorisca la lettura attiva orientata; -utilizzo del lettore vocale

RISORSE DELLA SCUOLA	
Eventuali progetti/laboratori	
Visite didattiche e viaggi di istruzione	
Orientamento:	
Percorso di alternanza scuola-lavoro	
Altro	

6) VALUTAZIONE E VERIFICA

Area/obiettivo <i>Riprendere quanto indicato nella prima colonna delle tabelle dei punti 4) e 5) del presente PEI</i>	Punti di forza	Punti di debolezza

oppure

Area/obiettivo <i>Riprendere quanto indicato nella prima colonna delle tabelle dei punti 4) e 5) del presente PEI</i>	Valutazione e verifica/Relazione conclusiva

7) INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

INCONTRI SCUOLA – FAMIGLIA <i>(Allegare breve verbale degli incontri)</i>		
DATA	PARTECIPANTI	MOTIVO DELL'INCONTRO

8) INCONTRI CON GLI SPECIALISTI

INCONTRI SCUOLA – SPECIALISTI <i>(Allegare breve verbale degli incontri)</i>		
DATA	PARTECIPANTI	MOTIVO DELL'INCONTRO

9) PROGRAMMAZIONE

Disciplina :

Docente:

CONTENUTI E OBIETTIVI DELLA CLASSE	PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI/DIFFERENZIATA CON PROVE EQUIPOLLENTI/DIFFERENZIATA SENZA PROVE EQUIPOLLENTI	
	CONTENUTI	OBIETTIVI

VEDI PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE		
---------------------------------------	--	--

VERIFICHE (tipologia di verifiche: conformi ai programmi ministeriali, equipollenti, differenziate, ridotte nei contenuti, ecc.)

N.B. la scelta della tipologia è indispensabile nella scuola superiore perché è strettamente legata ai criteri di valutazione che il consiglio di classe adotterà.

VALUTAZIONI (criteri adottati, aspetti da considerare)

10) FIRME

PATTO DI COLLABORAZIONE CON LA FAMIGLIA

Il percorso didattico-educativo viene condiviso con la famiglia.
Dopo aver analizzato la situazione generale dell'alunno anche dal punto di vista extra-scolastico, i docenti comunicano quanto intendono attuare nel corso dell'anno scolastico in stretta collaborazione tra scuola, famiglia e altre agenzie educative coinvolte, come indicato nel PEI.
Per la realizzazione di un efficace Progetto di Vita, le parti coinvolte si impegnano a mettere in atto tutte le strategie utili alla crescita dell'alunno e alla sua autonomia. Dove possibile, è previsto il coinvolgimento attivo dell'alunno anche in fase di definizione delle attività.

Viene chiarito che, in base alle esigenze che emergeranno in itinere, il PEI potrà subire delle eventuali modifiche. In tal caso i genitori saranno tempestivamente informati anche attraverso apposita comunicazione scritta.

Nello specifico:

- i **docenti** si impegnano a prestare attenzione a far sì che vengano messe in atto le buone prassi inclusive previste nell'Istituto; in particolare:
.....
- alla **famiglia** si chiede di collaborare con i docenti alla realizzazione del PEI attraverso la condivisione delle esperienze e delle modalità di intervento; in particolare si chiede di:
.....

La collaborazione scuola-famiglia prevede incontri periodici di verifica e valutazione del percorso in atto.

Per una proficua attuazione del PEI è necessario che le parti coinvolte si impegnino a rispettare quanto proposto.

PER GLI ALUNNI CHE FREQUENTANO LA CLASSE TERZA DELL'ISTITUTO SECONDARIO DI PRIMO GRADO

Al momento della definizione dell'attuale PEI, si ipotizza il conseguimento del:

- diploma dell'Esame di Stato
- certificato delle competenze

Letto e approvato

I genitori

L'insegnante di sostegno

Il coord. di classe

.....

.....

.....

Il referente per l'inclusione

Il Dirigente scolastico

.....

.....

Luogo e data,.....

Il presente documento è stato concordato e sottoscritto da ciascun componente del Consiglio di Classe o dell'equipe e dalla famiglia dell'alunno.

Il trattamento e la segretezza dei dati e delle informazioni qui registrati sono tutelati da quanto disposto dal D.L. 196/2003 recante disposizioni in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Cognome e nome	Disciplina	Firma
----------------	------------	-------

11) IPOTESI ORGANIZZATIVA

PROGETTO DI MASSIMA PER L'ANNO SCOLASTICO	
Alunno	
Futura classe e plesso	
N° di ore di frequenza effettiva	

Diagnosi	
N° ore sostegno anno in corso	
N° ore assistente educatore anno in corso	
Brevissima descrizione di come sono state utilizzate le ore di sostegno (lavoro personalizzato, individualizzato o comune alla classe; in piccolo gruppo; in classe, fuori dalla classe, ecc.)	
Punti di forza su cui far leva	
Punti di debolezza sul piano relazionale	
Punti di debolezza sul piano didattico-educativo	
<i>Ipotizzare il n° di ore ritenute necessarie (specificando in quale disciplina e per quale tipo di intervento) al fine di assicurare all'alunno un percorso efficace ed inclusivo</i>	
<i>(Firma dei docenti che hanno predisposto il progetto di massima)</i>	